



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI INTERNAZIONALI,
GIURIDICI E STORICO-POLITICI

Il ruolo della UE nella costruzione della società digitale

Prof. Marco Drofino

Kick Off Meeting

Jean Monnet Project Digeometry

Urbino, 20 novembre 2025



Società digitale e diritto

- La società è un sistema di relazioni tra una molteplicità di soggetti (relazioni digitali diventano oggi preponderanti)
- Società digitale è il prodotto di due «rivoluzioni»: la rivoluzione tecnologica e la globalizzazione.
- Società digitale è una società di relazioni individuali intermedie
- Diritto deve regolare queste relazioni



Società digitale, circolazione e protezione dei dati personali

- Società digitale si basa sulla circolazione dei dati (art. 16 TFUE e art. 8 Carta dei diritti fondamentali dell'UE).
- La regolazione della società digitale ha come modello almeno iniziale la regolazione della protezione dei dati personali (GDPR)



Le sfide...oltre la protezione dei dati

- Diritti classici nella società digitale (espressione, comunicazione, riservatezza, identità, riunione...)
- Diritti emergenti: oblio, disconnessione, profilazione
- Interessi collettivi: neutralità della rete, circolazione dei dati
- Nuovi poteri privati che influenzano comportamenti singoli e collettivi
- Bilanciamento tra sicurezza e sorveglianza



La strategia UE: doppio binario

- Regolazione delle relazioni digitali (Von der Leyen I)
 - Dati, servizi, piattaforme (DSA, DMA, DGA, DA, AIA ecc.)
- Rafforzamento delle strutture fisiche delle reti (Von der Leyen II ? – Rapporto Draghi)
 - Microchip, cloud/edge, reti, cybersecurity, DNA
- I due piani si rafforzano a vicenda



Gli obiettivi e il fondamento giuridico dell'intervento europeo

- Rafforzamento e garanzia del mercato interno (art. 114 TFUE)
- Tutela dei diritti online come offline (Art. 16 TFUE; nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE)
- Limitazione dei poteri privati (tutela della concorrenza art. 101 e 102 TFUE)



Caratteristiche del modello

- Nuova stagione di etero-regolazione (Act-ification)
- Ambito di applicazione territoriale
- Normativa risk-based (accountability, co-regolazione e sanzioni)
- Espansione del ruolo della Commissione nella governance
- Incremento competenze Corte di giustizia



Nuova stagione di etero-regolazione europea

- Cambia approccio europeo alla regolazione del mercato (fine delle politiche di ispirazione liberista)
- Regole pubblicistiche per limitare i poteri privati e garantire la «fiducia»
- Regolamenti sono divenuti leggi ?
- Si restringono gli spazi per i legislatori nazionali (DSA e DMA)



Ambito di applicazione territoriale

- Applicazione delle regole UE anche a operatori extra UE che offrono servizi nell'Unione
- Tendenza già introdotta dal GDPR che prosegue e si estende con DSA/DMA/DGA, AI Act
- Accesso al mercato unico UE condizionato al rispetto delle regole europee
- Un nuovo Brussels Effect?



Approccio risk-based

- Risk based a monte e a valle
(accountability del destinatario nella «messa a terra» della regola)---
modello GDPR
- Co-regolazione, norme tecniche e certificazioni come strumento per guidare i destinatari delle regole.
- Sanzioni come estrema ratio.



Espansione del ruolo della Commissione

- Enorme incremento atti di esecuzione (art. 291 TFUE) e atti delegati (art. 290 TFUE) per adeguare rapidamente le norme all'evoluzione tecnologica
- Ruolo di amministrazione attiva (DSA, DMA e AI)
- Istituzione Uffici amministrativi alle sue dipendenze: AI Office
- Perdita di terreno delle Autorità nazionali indipendenti?



Nuove competenze per la Corte di giustizia?

- Questione discende da aumento competenze di amministrazione attiva della Commissione.
- Regola generale è che tutti gli atti delle Istituzioni europee sono scrutinabili dalla Corte di giustizia
- DSA e DMA attribuiscono sulla scia dell'art. 261 TFUE, alla Corte potere di intervenire nel merito della decisione della Commissione (in punto di sanzioni)



Conclusioni

- Obsolescenza dei Trattati (18 anni da Lisbona)?
- Processo di integrazione europea «strisciante» e «asimmetrico»?
- Emersione di un costituzionalismo digitale europeo
- «Tono» costituzionale delle regole della società digitale



Grazie per l'invito e l'attenzione

marco.orofino@unimi.it

